



Ministero della Salute
“GRUPPO TECNICO SULL’ ODONTOIATRIA”

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 1 SETTEMBRE 2016

Il giorno 1 settembre 2016, presso la sede del Ministero della salute in Lungotevere Ripa n. 1 si è riunito il *Gruppo tecnico sull’odontoiatria*, costituito con D.M. del 14 aprile 2015, per deliberare sui seguenti punti posti all’ordine del giorno:

1. Approvazione dell’agenda;
2. Approvazione del verbale della seduta del 21 luglio 2016;
3. Aggiornamento dello stato dei lavori relativi alla revisione del documento “*Raccomandazioni cliniche in odontostomatologia*”;
4. Valutazione e proposte relative al documento “*Tabelle danno odontostomatologico*” redatte da ANDI;
5. Valutazione proposta composizione Gruppo di lavoro per la stesura del documento di revisione (anno 2016) delle “*LG nazionali per la promozione della salute orale e la prevenzione delle patologie orali negli individui in età evolutiva che devono essere sottoposti a terapia chemio e/o radio*”;
6. Programma di lavoro del GTO secondo semestre 2016 e calendario prossime riunioni;
7. Varie ed eventuali.

Fatta la ricognizione dei partecipanti, risultano presenti: dott. Giovanni Nicoletti (che assume la Presidenza), dott. Franco Condò, dott. Pio Attanasi, prof. Claudio Arcuri, dott. Gianfranco Carnevale, dott. Benedetto Condorelli, dott. Pierluigi De Logu, prof. Roberto Gatto, prof. Enrico Gherlone, prof. Giuseppe Marzo, dott. Michele Nardone, dott. Gianfranco Prada, dott. Giuseppe Renzo, prof.ssa Laura Strohmenger.

Risulta assente il dott. Antonio Federici.

Interviene a parte della riunione (come più oltre precisato), il dott. Renato Botti, Direttore Generale della DG programmazione sanitaria del Ministero della salute.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante il dott. Michele Nardone.

Constatata la regolarità della convocazione e la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 10,40.

1. Approvazione dell'agenda

L'agenda viene approvata così come formulata.

Immediatamente dopo l'approvazione dell'Agenda, si unisce ai lavori il dott. Renato Botti, Direttore generale della DG programmazione sanitaria del Ministero, al quale il dott. Nicoletti dà la parola. Scopo dell'intervento è quello di rappresentare al GTO nella sua interezza una serie di elementi informativi in merito al documento *“Requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi richiesti per l'autorizzazione all'apertura e all'esercizio delle strutture sanitarie deputate all'erogazione di prestazioni odontostomatologiche”*, anche in relazione a quanto emerso in un incontro svoltosi sullo stesso tema presso il Ministero agli inizi del mese di agosto, tra la Direzione del dott. Botti e una delegazione del mondo odontoiatrico che aveva formulato una istanza in tal senso al Ministro.

Il dott. Botti ricorda sinteticamente i principali passaggi dell'iter istruttorio ed amministrativo del provvedimento, in particolare che la base del testo trasmesso alla Conferenza Stato-Regioni era rappresentata da un documento già concordato precedentemente in apposito Gruppo di lavoro della propria Direzione generale che includeva anche una ampia rappresentanza del mondo odontoiatrico; il dott. Botti ribadisce, poi, quanto manifestato già nel suddetto incontro di agosto, cioè che nessuna modifica è possibile, al momento, al testo approvato in Conferenza Stato-Regioni il 9 giugno 2016, mentre è già stata avviato e verrà portato a termini in tempi brevi, un approfondimento giuridico sulla possibilità di intervenire, con modalità da definire, a precisare i limiti e la cogenza delle indicazioni fornite dal documento in tema di abbattimento delle barriere architettoniche e riguardo al tipo di ventilazione da utilizzare nei locali odontoiatrici. I risultati di tale approfondimento saranno tempestivamente comunicati al GTO.

Relativamente, invece, al tema “LEA odontoiatrici”, il dott. Botti ribadisce l'impegno già concordato con il Ministro di attivare, dopo il perfezionamento definitivo del DPCM di revisione dei LEA, un tavolo di lavoro/organismo, che avrà il compito di monitorare l'applicazione e, ove opportuno, di rivedere – purché ad invarianza finanziaria - il documento LEA; ciò potrebbe consentire, ad es. di revisionare la terminologia usata nel nomenclatore in qualche caso desueta, e di verificare la concreta applicazione dei Livelli essenziali in ambito odontostomatologico.

Il GTO sarà chiamato, sulla base delle regole che verranno stabilite dal Ministro per la composizione del Gruppo, a designare uno o più propri rappresentanti in seno a tale organismo.

Il dott. Botti conclude assumendosi l'impegno di consultare in futuro il GTO relativamente alle problematiche del settore odontoiatrico di pertinenza della propria Direzione Generale.

Il dott. Nicoletti, dopo avere ringraziato il dott. Botti per avere partecipato di persona al GTO nonostante i numerosi impegni istituzionali, e per avere manifestato la disponibilità a venire incontro ad alcune delle esigenze espresse dal GTO sul provvedimento, come pure a prevedere una regolare collaborazione sui temi odontoiatrici, invita il Gruppo a manifestare sinteticamente le proprie opinioni approfittando della presenza del dott. Botti.

Il dott. Prada, pur apprezzando le precisazioni del dott. Botti, conferma l'intenzione di ANDI di continuare l'azione amministrativa contro il provvedimento, poiché lesivo nei confronti di molti colleghi attualmente esercenti la libera professione di odontoiatra, soprattutto in merito all'obbligo di adeguamento ai requisiti strutturali; riafferma il proprio disappunto per la mancata consultazione del GTO da parte della DG della programmazione sanitaria prima dell'inoltro del documento alla Conferenza Stato Regioni. Prende atto, comunque, in modo positivo della presenza del dott. Botti,

come segno di particolare attenzione per la categoria professionale, e dell'impegno preso di riesaminare i due passaggi oggetto, fra gli altri, di particolare contestazione.

Interviene il prof. Gatto che, nel ringraziare il dott. Botti per la sua presenza e per l'ampia disponibilità mostrata nel chiarire alcuni contenuti del documento, ribadisce, a suo dire, l'emergere, comunque, di diversi punti di criticità, che andrebbero modificati o per lo meno meglio esplicitati, soprattutto per evitare difformità nella interpretazione. In particolare, si ravvisa come problematica l'assenza, nel documento approvato in Conferenza Stato-regioni, della distinzione usualmente utilizzata (studio odontoiatrico e ambulatorio odontoiatrico) tra le tipologie di strutture deputate all'erogazione di prestazioni odontostomatologiche. Ribadisce, inoltre, che alcune indicazioni risultano approssimative (tematica dell'illuminazione e aerazione dei locali) e che, la mancata trattazione in maniera precisa e puntuale di taluni aspetti, potrebbe generare problematiche discrezionali in occasione di controlli da parte degli organi deputati a ciò. Il prof. Gatto conclude il suo intervento, invitando a valutare l'opportunità di sottoporre il documento ad un approfondimento da parte di tecnici esperti esterni.

Il dott. De Logu, nel ribadire le critiche espresse nella precedente riunione a diversi passaggi del documento, chiede nuovamente che vi sia la possibilità di una più ampia revisione del documento da parte del Ministero con il supporto del GTO. Il dott. Botti ribadisce l'impossibilità di accogliere tale richiesta, poiché l'atto è già stato formalizzato in Conferenza Stato-Regioni.

Interviene il dott. Renzo che, dopo aver ringraziato il dott. Botti per l'intervento e la disponibilità manifestata comunica di essere costretto, per sopraggiunti impegni non derogabili, ad allontanarsi; lascia, pertanto, la riunione alle ore 11.05.

Interviene, quindi, il prof. Marzo che, facendo riferimento alle affermazioni del dott. Prada nel confermare la volontà di proseguire nell'azione legale, ribadisce di ritenere errato soffermarsi sugli aspetti che differiscono rispetto alla versione (luglio 2015) approvata dal tavolo istituito ad hoc presso la DG della programmazione sanitaria, essendo le differenze non sostanziali, così come illustrato già dal dott. Botti. Il prof. Marzo rivolgendosi, infine, al dott. Prada chiede chiarimenti sulle motivazioni del ricorso di ANDI e, soprattutto, fa notare che al provvedimento così approvato hanno lavorato rappresentanti istituzionali della professione che, allo stato attuale, invece, hanno manifestato totale disappunto circa alcuni contenuti.

Esaurita la discussione, il dott. Botti ringrazia per l'opportunità offerta dal GTO, ribadisce i passaggi che verranno messi successivamente in atto, e lascia la riunione alle ore 11.20.

2. Approvazione del verbale della seduta del 21 luglio 2016

Viene approvato il verbale della seduta del 21 luglio u.s.

3. Aggiornamento dello stato dei lavori relativi alla revisione del documento "Raccomandazioni cliniche in odontostomatologia"

Il prof. Gherlone, coordinatore scientifico dell'iniziativa, comunica lo stato dell'avanzamento dei lavori precisando che le uniche criticità, al momento, sono relative al gruppo di lavoro deputato alla revisione della sezione "Parodontologia" in quanto il coordinatore dello stesso, per motivi lavorativi, si è trasferito all'esterno. Pertanto, viene, concordemente, deciso, di nominare un nuovo coordinatore individuato nella persona del dott. Braga.

4. Valutazione e proposte relative al documento “Tabelle danno odontostomatologico” redatte da ANDI

Il dott. Prada presenta il documento “*Tabelle danno odontostomatologico*” e chiede che lo stesso venga adottato dal Ministero della salute nell’ambito della valutazione medico legale delle invalidità.

Il dott. Condò, delegato dal Ministro anche per la medicina legale, propone la costituzione di un apposito gruppo di lavoro, costituito non solo da odontoiatri con particolare expertise in materia ma anche da specialisti in medicina legale per una valutazione più approfondita dei contenuti al fine di dar seguito alla richiesta.

Il prof. Gherlone interviene nel merito, segnalando che, da una prima valutazione da parte di alcuni esperti di propria fiducia, il testo contiene alcune indicazioni che non sembrano del tutto precise ed attuali; si riserva, pertanto, di trasmettere una memoria scritta al riguardo.

Si decide, pertanto, di costituire, entro il mese di novembre, un apposito gruppo di esperti sotto il coordinamento del dott. Prada.

In una fase successiva il dott. Condò si incaricherà di discutere il testo prodotto con esperti rilevanti del settore della medicina legale.

5. Valutazione proposta composizione Gruppo di lavoro per la stesura del documento di revisione (anno 2016) delle “LG nazionali per la promozione della salute orale e la prevenzione delle patologie orali negli individui in età evolutiva che devono essere sottoposti a terapia chemio e/o radio

La composizione del gruppo di lavoro deputata alla stesura del documento di revisione delle “*LG nazionali per la promozione della salute orale e la prevenzione delle patologie orali negli individui in età evolutiva che devono essere sottoposti a terapia chemio e/o radio*” e proposta dalla coordinatrice, prof.ssa Majorana, viene riformulata con l’aggiunta della prof.ssa Giuca, presidente della SIOI, su indicazione del prof. Marzo, la sostituzione della prof.ssa Polimeni, vista la recente nomina di esperto del CSS, e la cancellazione dei nominativi del prof. Gherlone, dott.ssa Polizzi e della prof.ssa Strohmer a seguito di esplicita loro richiesta.

6. Programma di lavoro del GTO secondo semestre 2016 e calendario prossime riunioni

Viene confermato l’impegno preso di proseguire nella revisione dei documenti già editati dal Ministero della salute che necessitano di aggiornamento alla luce delle ultime evidenze scientifiche. Quindi, il dott. Nicoletti, ribadisce il ruolo del GTO nell’ambito del Ministero della salute anche alla luce delle considerazioni fatte dal dott. Botti e di alcuni ultimi eventi. Viene dallo stesso riaffermato il principio dell’importanza di tale organo consultivo nell’ambito dei processi decisionali ed amministrativi presi dalle singole Direzioni generali competenti in materia di odontostomatologia.

Il dott. Condò manifesta il proprio rammarico circa il passato comportamento di alcuni dei componenti il GTO e riafferma che nessuno dei provvedimenti oggetto di contestazione è mai stato discusso in sede di GTO.

Interviene il prof. Gherlone che partecipa ai presenti quanto deciso nell’ultima riunione del Collegio dei docenti di discipline odontostomatologiche. In particolare, viene confermato l’impegno a

partecipare ai lavori del GTO da parte della rappresentanza universitaria e il supporto a tutto quanto attiene le attività di formazione e di ricerca scientifica. Inoltre, comunica che verrà inoltrata al Ministero specifica richiesta per l'istituzione di un gruppo di lavoro ad hoc per tali attività.

Interviene il dott. Carnevale che, relativamente alla problematica del riconoscimento delle Società scientifiche da parte del Ministero della salute, chiede che l'argomento venga messo all'ordine del giorno di un prossima riunione del GTO.

Il prof. Marzo esprime apprezzamento per le parole del dott. Condò, mette in evidenza il ruolo del GTO quale organismo istituzionale di supporto all'attività in tema di odontoiatria in ambito nazionale e chiede di capire le motivazioni del dissenso della CAO nazionale nei confronti del Gruppo Tecnico visto che nel tavolo tecnico specifico era rappresentata ai massimi livelli ed aveva, quindi, partecipato alla stesura del documento *“Requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi richiesti per l'autorizzazione all'apertura e all'esercizio delle strutture sanitarie deputate all'erogazione di prestazioni odontostomatologiche”*.

La prof. Strohmenger, alla luce delle precisazioni emerse durante la riunione, esprime apprezzamento per il lavoro fatto negli ultimi anni dal GTO.

Vengono calendarizzate le prossime riunioni e, nello specifico, si individuano le seguenti date:

12 ottobre 2016, ore 10.30;

10 novembre 2016 ore 10.30;

15 dicembre 2016, ore 10.30.

La seduta termina alle ore 12.45.

IL PRESIDENTE
(dott. G. Nicoletti)

IL SEGRETARIO
(dott. M. Nardone)